

Presentazione del libro. In serata concerto e visita guidata

Itinerario nella terraferma con il giovane Marin Sanudo

Nell'ambito del Festival "Ruzanteo: Ruzante e l'Odeon - Spazi Fecondi", oggi alle 18.30, nel complesso di via Cesarotti, Roberto Bruni e Luisa Bellini presentano il volume da loro curato, "Itinerario per la terraferma veneta nel 1483" di Marin Sanudo, edito da Cleup per conto dell'Associazione artistico culturale "Terzomillennio" di Vo'. Sono previste letture di Gabriele Fanti.

Un'opera ponderosa, realizzata con grande competenza e amore, di circa 400 pagine, ricca di centinaia di mappe, molte quattrocentesche, a prima vista per gli addetti ai lavori, invece alla portata di tutti, degno di entrare nelle scuole, interessante per la storia dell'Italia, in un periodo in cui Venezia era la "capitale" del mondo. È il diario in lingua volgare del diciassettenne Marin Sanudo, al seguito del cugino Marco e di altri due sindaci-giudici, tra cui il padovano Pietro Vittori, e di una serie di avvocati: descrive la visita a sessanta località sede di Tribunale, per controllare il corretto funzionamento del sistema economico e l'applicazione della giustizia nel territorio della Serenissima, da Bergamo all'Istria. Il manoscritto del viaggio, durato 171 giorni, lungo 1800 chilometri, di cui 900 a cavallo e 300 in barca, che menziona seicen-

to località, fu rinvenuto nella Biblioteca Universitaria di San Biagio e trascritto dallo scozzese Rawdon Brown, che lo pubblicò nel 1847. Il volume riporta anche la prima stesura di Sanudo, trascritta nel 1881 da Fulin. A Padova e territorio sono dedicate una quarantina di pagine, suddivise in sette capitoli (Padova, Piove di Sacco, Monselice, Este, Montagnana, Castelbaldo e Cittadella), corredati da oltre un centinaio di mappe e disegni. È una spaccato di vita che vedrà una successiva pubblicazione, riproponendo il percorso compiuto nel 1483 sulle stesse vie e con gli stessi mezzi, mediante un dettagliato studio del territorio. L'incontro è a ingresso libero, (per chi partecipa del 30% sul prezzo del biglietto per lo spettacolo serale).

Alle 21.15, va ins cena, sempre all'Odeon, "Da Dowland a Debussy", viaggio musicale dal '500 al '900, un interessante percorso musicale dal rinascimento ai giorni nostri con Silvia Rinaldi, violino barocco, e Luca Chiavinato, liuto rinascimentale, barocco e tiorba. Al termine del concerto, alle 22.15, visita guidata all'Odeon Cornaro a cura dell'Associazione "La Torlonga". Biglietto unico 10 euro. Per informazioni e prenotazioni tel. 049 8360962, cell. 347 4296109.

Alfredo Pescante